

Area: Integrazione socio-sanitaria**Responsabile Organizzativo:** Dr. Giovanni Feliziani

“I pazienti psichiatrici autori di reato: la gestione territoriale”

Direttore Scientifico: Dr. Paolo Pedrolli

PRESENTAZIONE E FINALITA':

Il DPCM del 1 Aprile del 2008 ha definitivamente sancito il passaggio delle competenze sanitarie dagli Istituti Penitenziari al S.S.N. restituendo anche ai pazienti ristretti negli istituti penitenziari la dignità assistenziale stabilita dalla legge 833; particolare attenzione è stata rivolta ai pazienti psichiatrici ristretti negli OPG, soprattutto dopo i rilevati di gravi inadeguatezze assistenziali e terapeutiche evidenziate dalla “Commissione Marino” le normative prodotte in riferimento all’obiettivo di superare l’OPG hanno proposto e determinato, nel tempo, la progressiva restituzione dell’assistenza ai pazienti psichiatrici autori di reato ai Dipartimenti di Salute Mentale; le normative al riguardo (leggi n. 9 del 17/02/2012; n. 57 del 23/05/2013; n. 81 del 30/05/2014) sebbene fondamentalmente orientate al superamento degli OPG attraverso la realizzazione di residenze riabilitative psichiatriche (Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza: REMS) si sono poi ulteriormente sempre di più articolate nella realizzazione ed implementazione di una rete terapeutico-assistenziale a valenza territoriale, in grado di gestire i pazienti autori di reato attraverso programmi di recupero e reinserimento sociale che permettessero il ricorso alle misure di sicurezza (detentive e non) come momento dinamico del percorso terapeutico riabilitativo e non più quindi come burocratico destino istituzionale. Naturalmente questo nuovo compito ha portato all’attenzione degli operatori coinvolti le notevoli difficoltà di produrre una progettualità assistenziale e terapeutica totalmente nuova, con differenti e nuove competenze e professionalità da acquisire e integrare nell’obiettivo di promuovere quella dimensione sanitaria fino ad oggi carente senza però “pervertire” l’azione terapeutica a dimensioni improprie di controllo e custodia; in tal ottica i Corsi Formativi previsti dalla legge risultano quale primo imprescindibile elemento di organizzazione e devono considerarsi rivolti a tutti gli operatori istituzionali chiamati ad interagire nel progetto terapeutico assistenziale.

OBIETTIVO GENERALE

Nella necessità sopra elencata di dover provvedere, (per quanto disposto dal Dlgs. 52 del 31.3.2013 e dalla legge n. 81 del 30.05.2014) alla proposizione di Corsi Formativi orientati a rendere gli operatori (dei DSM dei DDP, e delle altre Istituzioni coinvolte) in grado di progettare e organizzare percorsi terapeutico riabilitativi individuali di recupero e reinserimento sociale a favore dei pazienti psichiatrici giudiziari e di rispettare le esigenze della mediazione culturale, si ritiene di dover procedere alla Formazione degli operatori in oggetto prestando particolare attenzione e alle normative attuali e ai dispositivi terapeutici efficaci per la realizzazione di protocolli operativi specifici, che permettano di operare secondo le pratiche della evidenza scientifica e nella logica della psichiatria di comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI:

(ricadute professionali, organizzative attese in termini pratici)

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

1. Avere un adeguato grado di conoscenza delle norme relative alla valutazione del paziente psichiatrico autore di reato, con particolare riguardo alla valutazione peritale, all’individuazione e definizione della pericolosità sociale e alla conseguente applicazione delle misure di sicurezza;
2. Conoscere le modalità per la definizione della trattabilità del paziente sul territorio (valutazione ed ottimizzazione dell’aderenza alla terapia, valutazione dell’efficacia degli interventi) e quindi la dimissibilità dalle misure detentive.

Quali aree di competenza alimenta maggiormente l'attività formativa?

(indicare una sola opzione)

- Competenze tecnico-specialistiche
- Competenze organizzativo/gestionali/di sistema
- Competenze di comunicazione/relazionali di processo

SCOPO PREVALENTE:

(specificare: max 2 scelte)	prova finale da fornire:
<input checked="" type="checkbox"/> Accrescere conoscenze teoriche	Questionario
<input checked="" type="checkbox"/> Stimolare comportamenti/aspetti relazionali	Questionario
<input type="checkbox"/> Fornire abilità pratiche	Descrizione prova pratica
<input type="checkbox"/> Elaborare prodotti/progetti	Project - work

TIPOLOGIA

(specificare tra le opzioni riportate)

- Progetto Formativo Aziendale – Assenza max 10% ore**
(riservato al personale dipendente ASUR)
- Evento Formativo Residenziale – Assenza NON consentita**
(aperto alla partecipazione di esterni all'ASUR)
- Formazione Obbligatoria**
- Formazione Facoltativa**
- Formazione Residenziale**
(didattica frontale/magistrale, unidirezionale)
- Formazione Residenziale Interattiva**
(didattica interattiva docente/discenti: max 30 partecipanti)
- Formazione sul Campo ***
(stage, affiancamento, attività di miglioramento)

* Per **gruppi di lavoro** indicare:

- N. incontri
- N. gruppi
- N. partecipanti per gruppo

DURATA

- N. Edizioni: 2
- N. Ore per edizione: 8 (escluse la registrazione partecipanti e le pause)
- Data delle edizioni:
- 1° edizione 17/11/2014
- 2° edizione 24/11/2014

DESTINATARI ED AMBITO ORGANIZZATIVO:

- N. PARTECIPANTI (totali) 30

SPECIFICARE LE FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE:

TUTTE LE PROFESSIONI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Medico (disciplina) _____ | <input type="checkbox"/> Biologo (disciplina) _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Psicologo (disciplina) _____ | <input type="checkbox"/> Farmacista (disciplina) _____ |
| <input type="checkbox"/> Veterinario (disciplina) _____ | <input type="checkbox"/> Odontoiatra (disciplina) _____ |
| <input type="checkbox"/> Chimico (disciplina) _____ | <input type="checkbox"/> Fisico (disciplina) _____ |
| <input type="checkbox"/> Ass. Sanitario | <input type="checkbox"/> Dietista |
| <input type="checkbox"/> Inf. Pediatrico | <input type="checkbox"/> Logopedista |
| <input type="checkbox"/> Podologo | <input type="checkbox"/> Tec. Audiom. |
| <input type="checkbox"/> Tec. Prevenzione | <input type="checkbox"/> Tec. Neurofisiopatol. |
| <input type="checkbox"/> Tec. Audioprotesista | <input type="checkbox"/> Igien. Dentale |
| <input type="checkbox"/> Ter. Neuromotricità | <input checked="" type="checkbox"/> Ed. professionale |
| <input type="checkbox"/> altre professioni non ECM (specificare) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assistente Sociale | |

SPECIFICARE L'AMBITO ORGANIZZATIVO:

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Dip. Prevenzione | <input type="checkbox"/> Distretti | <input type="checkbox"/> Dip. Ospedalieri | <input checked="" type="checkbox"/> Dip. Salute Mentale | <input checked="" type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> Dip. Amministrativi | <input type="checkbox"/> Dip. Emergenza | <input type="checkbox"/> Staff | <input type="checkbox"/> Interorganizzativo | |

SEDE

- Aula Master ASUR Altra (specificare) _____

PROGRAMMA E DIDATTICA

(stesso programma per le due giornate 17/11 e 24/11/2014)

Registrazione partecipanti dalle ore 8,30 alle ore 9,00 (NON va conteggiato come orario ECM)

9.00-10.00	Dr. Paolo Pedrolli	Storia processo superamento OPG ; legislazione attuale e problematiche organizzative dei DSM .	Lezione frontale
10.00-11.00		Discussione	
11.00-12.00	Dr. Filippo Scapellato	Disposizioni legislative e norme procedurali sulle misure di sicurezza.	Lezione frontale
12.00-13.00		Discussione	
13.00-14.00		Pausa pranzo	
14.00-15.00	Dr.Franco Scarpa	Il profilo clinico del pz giudiziario ; problematiche gestionali dall'OPG alle REMS e al Territorio .	Lezione frontale
15.00-16.00	D.ssa E. Paradiso Dott.ssa S.Sdogati – Dott.ssa I.Lobina	L'U.E.P.E. e il DSM :Dispositivi utili alla gestione coordinata del pz sul territorio	Tavola rotonda
16.00-17.30		Tavola rotonda di discussione	
17.30-18.00		Esecuzione verifica apprendimento	

*Fra le metodologie didattiche ricordiamo:

- | | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------|
| a) lezione magistrale/frontale | b) presentazione e/o discussione di casi | c) role-playing (simulazioni) |
| e) lavoro a piccoli gruppi | d) dimostrazione/esecuzione di attività pratiche. | |

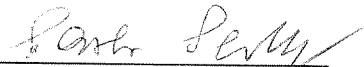

Direttore del Corso	Dott. Alberto Lanari Dirigente Centro Alta Formazione ASUR
Direttore Scientifico del Corso	Dr. Paolo Pedrolli Direttore DSM Senigallia
Responsabile Organizzativo	Dr. Giovanni Feliziani Responsabile Integrazione Socio-sanitaria ASUR
Docenti	1) Dr. Paolo Pedrolli
	2) Dr. Filippo Scapellato
	3) Dr. Franco Scarpa
	4) Dott.ssa Elena Paradiso
	5) Dott.ssa Simona Sdogati
	6) Dott.ssa Irene Lobina
Metodologia didattica	Lezione frontale / Tavola rotonda
Materiale didattico	Normativa e documenti lavoro del tavolo tecnico sulle misure di sicurezza
Valutazione Strumento di verifica (da fornire in formato file. La prova scritta, orale o pratica va descritta nel suo contenuto. Il Project Work va redatto tramite apposito modulo)	<input type="checkbox"/> Project Work <input checked="" type="checkbox"/> Questionario <input type="checkbox"/> Prova scritta/elaborato <input type="checkbox"/> Prova pratica <input type="checkbox"/> Prova orale/colloquio
Crediti Formativi	Crediti Formativi Proposti n° 12 Crediti verranno rilasciati solo a coloro che avranno garantito il 90% delle presenze previste alla Formazione Residenziale

SPESE PREVENTIVATE

Docenze interne		
Docenze esterne	Ore n. 4 x € 80 x 2 edizioni + irap 8.5% + rimborso spese	€ 800
Responsabile organizzativo (non dovuto se P.O. o Dirigente)		
Responsabile d'aula (possibilmente discente)		
Materiali (specificare)		
	TOTALE	€ 800

AUTORIZZAZIONI

Il Direttore Scientifico Dr. Paolo Pedrolli
 Il Direttore del Centro Alta Formazione ASUR
 Dott. Alberto Lanari

Ancona, li _____

Per Approvazione:

Il Direttore del Corso Dott. Alberto Lanari

Il Direttore Amm.vo ASUR Dott. Giuletta Capocasa

